

Progetto AL/2014/30 – Intervento di protezione a favore di minori e giovani in situazione di strada e a rischio d'istituzionalizzazione a Port-au-Prince

Localizzazione

La zona di intervento è quella metropolitana della capitale Port-au-Prince. Ad Haiti i minori a rischio sono circa 500.000, circa il 12% della popolazione minore di 18 anni (4,2 milioni). Il fenomeno dei bambini in situazione di strada è da sempre particolarmente rilevante e si è aggravato ulteriormente dopo il sisma del 2010 (3.000 bambini nella sola capitale). Tale fenomeno è anche sintomo dell'impoverimento del tessuto sociale e s'intreccia con le altre problematiche dei minori a rischio.



Obiettivo generale

Contribuire alla promozione e protezione di bambini e adolescenti in situazione di strada, i minori e i giovani a rischio di devianza ed esclusione sociale e le loro famiglie, così da favorire la creazione di una società che promuova e protegga i diritti dei minori.

Obiettivo specifico

Realizzare dei percorsi educativi di recupero, anche personalizzati, mirati al reinserimento sociale e/o familiare dei minori più vulnerabili e a rischio di marginalizzazione sociale di Port-au-Prince.

Attività e Metodologia

Il Presente progetto nasce dalla condivisa urgenza di VIS e Caritas Italiana di potenziare e sostenere il sistema di protezione dei minori in situazione di strada e/o a rischio di devianza (adolescenti e giovani) della zona di Port-au-Prince attraverso azioni dirette di rafforzamento delle attività realizzate presso l' "Oeuvre Lakay" dei Padri Salesiani di don Bosco e del Foyer "Pierre Salvetti" della "Fondation Montesinos" a Titanyen.

- Organizzazione di un percorso formativo e di aggiornamento per 17 educatori e operatori sociali sulle tematiche di tipo socio-pedagogico, sull'approccio basato sui diritti umani e sulla legislazione in materia di protezione minorile (nazionale ed internazionale).
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione per le famiglie dei minori coinvolti, sul ruolo e sulle competenze educative del genitore: per agire sulle cause della separazione dei minori dalla famiglia d'origine bisogna necessariamente agire anche all'interno del nucleo familiare. L'Oeuvre Lakay organizzerà, accanto alle visite familiari individuali mensili, almeno due incontri annuali di sensibilizzazione a cui le famiglie saranno invitate a partecipare.
- Realizzazione di Attività Generatrici di Reddito (AGR) per 45 famiglie dei minori accolti, particolarmente vulnerabili dal punto di vista socio-economico: spesso la povertà è una delle cause della separazione delle famiglie che le rende incapaci di rispondere ai bisogni fondamentali dei propri figli. Il sostegno all'avvio di AGR

costituisce un importante contributo per dare equilibrio e stabilità economica alla famiglia.

- In partenariato con la Fondation Montesinos, deistituzionalizzazione di 15 minori avviando un percorso individualizzato di reinserimento socio-familiare attraverso l'Oeuvre Lakay": il "Foyer Lakay" è una comunità alloggio che offre ai minori che hanno deciso di lasciare la strada un accompagnamento psico-educativo quotidiano, la presa in carico dei bisogni quotidiani e scolastici, la realizzazione di attività sociali e l'attuazione di un progetto individualizzato di reinserimento socio-familiare. Il Foyer garantisce la presenza quotidiana e continuativa di educatori che ricoprono un ruolo sostitutivo delle figure parentali. Gli educatori si occupano anche della ricerca e della mediazione familiare per permettere il reinserimento del minore al completamento del suo percorso educativo. Durante il periodo di accoglienza al "Foyer Lakay", i minori frequenteranno una scuola esterna (in base all'età ed il livello del minore), apprendendo un mestiere negli atelier interni all'Opera che li aiuterà nel loro percorso d'autonomia e si cercherà di reinserirli nella società anche attraverso la partecipazione attiva ad un gruppo giovanile di quartiere.
- Organizzazione di un percorso formativo e di aggiornamento per gli operatori sociali sulle tematiche inerenti la ricerca ed il *counselling* familiare.
- Organizzazione delle attività di ricerca familiare e possibile reinserimento in famiglia per almeno 10 bambini provenienti dalla Fondation Montesinos, con il supporto tecnico operativo dell'Oeuvre Lakay.
- Organizzazione e realizzazione di un percorso di preparazione psico-sociale per almeno 9 giovani all'anno in uscita dalle scuole professionali dell'Oeuvre Lakay, attraverso la realizzazione di almeno 3 progetti di autonomia. Ogni progetto raggrupperà 3 giovani che andranno a vivere insieme in un appartamento preso in affitto. I giovani in autonomia saranno accompagnati dalla presenza costante di un educatore che realizzerà delle visite regolari al domicilio dei giovani. Sarà inoltre fornito ai giovani un kit professionale per poter iniziare una Attività Generatrice di Reddito necessaria ad avviare una vita in autonoma.

Durata

36 mesi

Beneficiari

- 15 giovani dai 14 ai 25 anni provenienti dalla struttura di accoglienza della Fondation Montesinos di Titanyen che saranno accolti presso il "Foyer Lakay", gestito dai Padri Salesiani;
- 10 minori dai 10 ai 15 anni della struttura di accoglienza della Fondation Montesinos per i quali sarà offerto un percorso per un possibile reinserimento familiare (distretto di Port-au-Prince);
- 27 giovani (maschi e femmine) che hanno completato il percorso di formazione professionale che saranno inseriti in progetti di autonomia;
- 150 famiglie vulnerabili dei ragazzi accolti al Foyer Lakay che beneficeranno di attività formative e di sensibilizzazione sul ruolo genitoriale;
- 45 famiglie vulnerabili delle 150 coinvolte che beneficeranno di Attività Generatrici di Reddito (AGR);
- 17 operatori psico-socio-educativi che riceveranno aggiornamenti e formazione specifica (10 del Foyer Lakay – 7 di Lakou CDR)

Partner locale

VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Oeuvre Lakay – Centro di accoglienza per minori gestito dai Padri Salesiani

Caritas Italiana finanzia questo progetto con € 200.000,00